



Decreto Dirigenziale n. 217 del 11/07/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

EUROVETRO MERIDIONALE DEI FRATELLI SALOMONE A.C.S. S.N.C.- ART. 208 DEL D.LGS. 152/06, APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO, MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, OPERAZIONI R5-R13, DA UBICARSI IN VOLLA (NA) VIA PALAZZIELLO N. 5.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" prevede l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. con D.G.R.C. n. 1411/07 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione ed alla gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. la Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c. con istanza del 24/11/2008 acquisita agli atti in data 27/11/2008 prot. 997849, ha chiesto l'approvazione del progetto di un impianto di stoccaggio, messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di recupero R13-R5, da ubicarsi in Volla (NA) Via Palazziello n. 5, con una capacità produttiva di 45.550 tn/anno;
- d. che attualmente la Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c. nel sito citato gestisce un impianto di frantumazione rottami di vetro autorizzato dalla Provincia ai sensi dell'art.216 del D. Lgs. 152/06;
- e. la Commissione Tecnico Istruttoria, di cui alla D.G.R. 1411/2007, nella seduta del 19/02/2009 ha rilevato che l'impianto è soggetto a verifica di assoggettabilità alla V.I.A ai sensi del D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008 allegato IV punto 7 lettera z.b).
- f. con D.D.n. 1153 del 28/10/2010 Sett.02 A.G.C.05, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., l'impianto di cui sopra è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale , con le seguenti prescrizioni:
 - f.1 il sistema di trattamento dei reflui di origine igienico sanitaria dovrà essere modificato prevedendo un allacciamento che consenta il conferimento in continuo di tali reflui alla fogna comunale che scorre nelle adiacenze dell'impianto;
 - f.2 con l'ARPAC dovrà essere concordato un piano per il monitoraggio del corretto smaltimento dei reflui derivanti dall'impianto di dissabbiatura e disoleazione delle acque di prima pioggia;

RILEVATO che

- a. la Commissione Tecnico Istruttoria nella seduta del 03/10/2011, dopo aver verificata la congruità del progetto presentato dalla società per l'autorizzazione ex art. 208 con il progetto esaminato dalla commissione VIA di cui al D.D. n. 1153/2010, ha ritenuto la documentazione progettuale presentata esaminabile dalla Conferenza di Servizi ed evidenziato che il sito rientra nei siti potenzialmente inquinati, ai sensi del Piano Regionale di Bonifica dei siti inquinati della Regione Campania, approvato con D.G.R. n. 711 del 13/06/2005;
- b. nella Conferenza di Servizi- i cui lavori sono iniziati il 22/12/2011 e conclusi il 23/02/2012 ed il contenuto dei cui verbali si richiama- esaminata la documentazione: allegata alla richiesta autorizzativa del 27/11/2008 prot. 997849 integrata e/o sostituita con quelle acquisite agli atti in data 16/08/2011 prot. 628328, 18/11/2012 prot. 42697 e 18/01/2012 prot. 42697, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:
 - b.1 il Comune di Volla (NA) con nota prot. 3051 del 22/02/2012, acquisita con prot. 137145 del 22/02/2012, ha certificato che l'insediamento industriale della Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c. è compatibile con la destinazione urbanistica D2 (industriale di espansione) secondo il P.R.G. vigente, nonché compatibile con la destinazione urbanistica D2 (attività produttive) del P.U.C ed ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
 - b.2 l'ASL Napoli 3 Sud con nota prot. 193/UOPC50 del 22/02/2012, acquisita con prot. 136064 del 22/02/2012 ha espresso, per quanto di propria competenza in materia igienico sanitaria, parere favorevole, all'approvazione del progetto subordinato al rispetto di tutti i principi e le prescrizioni

previste dalla normativa vigente ed all'attuazione di tutte le precauzioni a salvaguardia della sicurezza e dell'igiene ambientale. Tale parere per l'ampiezza delle prescrizioni è stato ritenuto dalla Regione una "mera clausola di stile";

- b.3** la Provincia con nota prot. 21709 del 23/02/2012, acquisita in pari data con prot.139740, ha espresso parere favorevole;
- b.4** l'ARPAC con nota prot. 46835 del 22/12/2011 ha presentato richieste istruttorie, e con successiva nota prot. 7824 del 20/02/2012, acquisita agli atti in pari data con prot. 129885 del 20/02/2012, ha reiterato la richiesta di specifica relazione fonometrica ritenendo per tale aspetto non esaustive le integrazioni presentate dalla Ditta;
- b.6** la Società ha controdedotto che dai rilevamenti fonometrici all'impianto, trasmessi all'ARPAC in data 02/12/2011 e dalla relazione tecnica integrativa di chiarimenti, trasmessa all'ARPAC in data 19/01/2012, risulta che i valori rientrano nei limiti emissivi diurni previsti per la zona industriale. Ha dichiarato che l'attività viene esercitata dalle ore 08.00 alle ore 17.00 e ha evidenziato che allegata alla relazione integrativa vi è la planimetria catastale in scala 1:2.000 in cui sono indicate le coordinate geografiche sia delle postazioni di rilevamento fonometrico che delle postazioni di prelievo campione per gli scarichi e delle postazioni dei camini. Nella stessa risultano altresì individuate le destinazioni d'uso dei fabbricati limitrofi;
- b.7** l'impianto scarica le acque nere nella pubblica fognatura. Le acque di prima pioggia, separate attraverso un pozzetto scolmatore dalle acque di seconda pioggia, vengono convogliate in un impianto statico di decantazione e disoleazione, ove subiscono i processi di sedimentazione del particolato raccolto dal piazzale e di disoleazione degli idrocarburi, presenti sul piazzale per effetto della movimentazione dei mezzi meccanici, confluiscono nella pubblica fognatura.
- b.8** le emissioni inquinanti provenienti dalle due linee di frantumazione vengono convogliate e abbattute da un filtro a manica ed immesse in atmosfera attraverso un unico punto di emissione;
- b.9** che il progetto de quo non prevede alcun intervento di tipo edilizio, essendo le opere tutte già realizzate con regolari autorizzazioni;
- b.10** che i reflui derivanti dall'impianto di decantazione e disoleazione costituiscono rifiuti da conferire a ditte specializzate per il recupero e/o smaltimento;
- b.11** ai sensi dell'art. 14 ter, co. 7 L. 241/90 si considerano acquisiti gli assensi dell'ARPAC, dell'ATO, che non hanno espresso i propri definitivi pareri ed anche dell'ASL per quanto su evidenziato.

CONSIDERATO che

- a.** con nota del 21/03/2012 prot. 220314 questa Amministrazione ha comunicato alla Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c. che le indagini preliminari inquinamento sottosuolo, trasmesse con nota del 28/02/2011 ed acquisite agli atti con prot. 168109 del 02/03/2011, non sono state convalidate dall'ARPAC;
- b.** la Società con nota del 19/04/2012, acquisita agli atti in data 24/04/2012 prot. n. 313631 ha rappresentato che i campionamenti effettuati furono richiesti dall'ufficio regionale VIA, nell'ambito della procedura di verifica ad assoggettabilità V.I.A. dell'impianto, ed i risultati delle analisi sui campioni, sono stati accettati dal citato ufficio regionale. Per tale motivo ed in considerazione dei lunghi tempi necessari per ripetere i campionamenti in contraddittorio con l'ARPAC, la Società ha richiesto il rilascio del decreto autorizzativo senza convalida dell'ARPAC dei risultati dei sondaggi o in subordine che un'eventuale ulteriore verifica venga posta come prescrizione nel provvedimento autorizzativo;
- c.** che dalla documentazione tecnico progettuale risulta che il ciclo di lavorazione non prevede l'utilizzo di acqua o di altri liquidi che possano produrre reflui durante la lavorazione tali da inquinare suolo e sottosuolo;

PRESO ATTO

che con nota del 09/03/2012 prot. n. 186443 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 10 DPR 03/06/88 n. 252;

RITENUTO

di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza di Servizio e per quanto su considerato, il progetto dell'impianto di stoccaggio, messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, operazioni R13-R5, da ubicarsi in Volla (NA) Via Palazziello n. 5, proposto dalla Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c..

VISTI

il D.Lgs n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
la Delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;
il D.D.n. 172 del 26.05.2010;
IL D.D. n. 1153 del 28/10/2010 del Settore 02 dell'AGC 05,;
il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di;

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. il progetto dell'impianto di stoccaggio, messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, operazioni R13-R5, da ubicarsi in Volla (NA) Via Palazziello n. 5. proposto dalla Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c. identificato al nuovo catasto terreni del Comune di Volla al foglio 3 p.lla 904;
2. **AUTORIZZARE** la Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c., legalmente rappresentata dal Sig. Ciro Salomone nato a Napoli il 13/11/1955, a realizzare l'impianto entro 12 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento, in conformità al progetto approvato che consta della sotto elencata documentazione:
 - 2.1 copia dell'atto di acquisto del suolo dell'azienda (23/10/1991) con allegata planimetria catastale e certificato di destinazione urbanistica (22/10/1991), destinazione D2 Industriale di espansione urbanistica;
 - 2.2 copia della nota di trascrizione dell'atto di acquisto del suolo dell'azienda, registrata alla Conservatoria dei RR.II. di Napoli II, in data 11/11/1991;
 - 2.3 copia certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, con i controlli antimafia (23/12/2011);
 - 2.4 nomina e accettazione dell'incarico da parte del Direttore Tecnico (24/11/2008);
 - 2.5 ricevuta quietanza di versamento di € 520,00, quali spese amministrative;
 - 2.6 concessione edilizia in sanatoria n. 690 del 4/12/2001;
 - 2.7 certificato di Destinazione Urbanistica del 28/10/2008, con allegato stralcio del regolamento edilizio;
 - 2.8 autorizzazione di agibilità del Comune di Volla datata 16/12/2003;
 - 2.9 certificato di classificazione acustica del Comune di Volla datato 28/10/2008;
 - 2.10 certificato di compatibilità urbanistica del Comune di Volla;
 - 2.11 Piano di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. con planimetria allegata, datato 31/03/2009;

- 2.12 Autorizzazione allo scarico, rilasciato dall'A.T.O.3 in data 21/07/2010 n. 510/10;
- 2.13 DIA nuove tettoie prot. 12411 del 30/07/2007 Comune di Volla (NA);
- 2.14 Relazione tecnica per il progetto di realizzazione di una tettoia e contestualmente sopraelevazione di un tratto di muro di recinzione degli immobili industriali a firma del Geom. Salvatore Panico;
- 2.15 Tav. 1 progetto di realizzazione di una tettoia e contestualmente sopraelevazione di un tratto di muro di recinzione degli immobili industriali a firma del Geom. Salvatore Panico;
- 2.16 Relazione tecnica datata 08/08/2011 a firma Ing. Gaetano D'Ambrosio;
- 2.17 Nuovo decreto iscrizione provinciale n. 6563 del 10/06/2011
- 2.18 Richieste certificazioni protocollate al Comune prot. 17004 e 17003 del 08/10/2008 e prot. 7960 del 22/04/2008;
- 2.19 Decreti autorizzazioni alle emissioni in atmosfera n. 130 del 23/04/2008 e n. 172 del 26/05/2010;
- 2.20 Decreto VIA n. 1153 del 28/10/2010;
- 2.21 DIA in sanatoria con annotazioni prot. 16552 del 01/10/2008;
- 2.22 CPI serbatoio gasolio pratica n. 122841 del 22/12/2008.
- 2.23 Relazione tecnica sui rilevamenti fonometrici, firmata Ing. Gaetano D'Ambrosio datata 16/07/2011;
- 2.24 Tav. n. 1 corografia, firmata, Ing. Gaetano D'Ambrosio datata 08/08/2011;
- 2.25 Tav. n. 2 planimetria – stato di fatto, firmata Ing. Gaetano D'Ambrosio datata 08/08/2011;
- 2.26 Tav. n. 3 planimetria – sezione – prospetto di progetto, firmata Ing. Gaetano D'Ambrosio datata 08/08/2011;
- 2.27 Tav. n. 4 planimetria con schema impianto fognario, firmata Ing. Gaetano D'Ambrosio datata 08/08/2011;
- 2.28 certificato di destinazione urbanistica aggiornato, da cui risulta che l'immobile si trova in zona D2 industriale di espansione secondo il PRG e in zona D2 per nuove attività produttive secondo il PUC, datata 10/01/2012;
- 2.29 Relazione tecnica integrativa datata 02/01/2012 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio;
- 2.30 Schede caratteristiche tecniche mulini (Ditta IMISI e COGELME);
- 2.31 Relazione geologica ed idrogeologica a firma del Dr. Geol. Cesare Guadagno.

3. **SPECIFICARE** che in relazione alla superficie complessiva dell'impianto di circa 5.640 mq. lo stoccaggio di rifiuti mediante l'operazione recupero R13 in ogni momento, deve essere relativo a non più di 1.410 mc pari a circa 1.410 tonnellate (peso specifico medio di circa 1 tn/mc), mentre alle operazioni di recupero R5, non possono essere destinati più di 136 tonn/g considerate 8 ore lavorative giornalieri e una produzione media dei frantumatori di 17 t/h. Le tipologie di rifiuti unitamente alle attività autorizzate vengono riportate nelle seguente tabella

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
15 01 07	Imballaggi in vetro	R5/R13
10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	R5/R13
16 01 20	Vetro	R5/R13
17 02 02	Vetro	R5/R13
17 02 03	Plastica	R13
19 12 05	Vetro	R5/R13

20 01 02	Vetro	R5/R13
20 01 39	Plastica	R13

4. PRESCRIVERE alla Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c.:

- 4.1** di contenere, le emissioni inquinanti provenienti dalla due linee di frantumazione, abbattute da un sistema di filtri a maniche e convogliate in atmosfera attraverso il camino E1, nei limiti sotto indicati:

Camino	Provenienza emissioni	Sistema di abbattimento	Concentrazione Mg/nmc	Portata mc/h	inquinanti
E1	Da 2 linee frantumazione	Filtri a manica	17,76	9.500	polveri

- 4.2** di effettuare misurazioni periodiche in autocontrollo, delle emissioni in atmosfera, con cadenza semestrale. I metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 4.3** di tenere i sistemi di abbattimento in continua e costante efficienza;
- 4.4** che il camino di emissione E1 deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 4.5** di provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/06;
- 4.6** che il materiale provvisoriamente stoccato prima della lavorazione non sia di altezza superiore a metri 1,80 e sia opportunamente coperto con teloni idonei allo scopo; che il prodotto finale della lavorazione sia stoccato in aree chiuse e protette dal vento con un sistema opportuno; che l'impianto di macinazione sia chiuso da tutti i lati;
- 4.7** di scaricare i propri reflui civili ed industriali nella pubblica fognatura del Comune di Volla (NA) nel rispetto dei limiti di cui all'allegato V alla parte III colonna "scarichi in pubblica fognatura" D. Lgs. 152/06 s.m.i. e di quanto prescritto dal provvedimento autorizzativo n. 510 del 27/07/2010 dell'ATO;
- 4.8** di effettuare misurazioni periodiche in autocontrollo degli scarichi presso il pozzetto di ispezione e campionamento con cadenza annuale;
- 4.9** che i rifiuti originati dall'attività debbono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D Lgs. 152/06;
- 4.10** che il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera **bb)** punti da **1 a 4** D. Lgs. 152/06 s.m.i.;
- 4.11** che il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art 90 del citato D. Lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- 4.12** che i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D Lgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 4.13** che per i reflui derivanti dall'impianto di decantazione e disoleazione la Società dovrà comunicare ogni sei mesi, a questo Settore ed all'ARPAC, le avvenute operazioni di rimozione e conferimento a ditte specializzate

- 4.14** di effettuare autocontrolli quadriennali per l'acustica ambientale;
- 4.15** di comunicare a questo Settore, all'ARPAC, al Comune e alla Provincia di Napoli i dati relativi ai controlli di tutte le emissioni ivi compresi i controlli relativi agli scarichi idrici, da trasmettere questi ultimi anche all'ATO 3.

5. STABILIRE che:

- 5.1** la Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c. è tenuta a comunicare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'inizio e la fine dei lavori, quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato che dovrà attestare che i lavori sono stati completati conformemente al progetto approvato;
- 5.2** l'Amministrazione Provinciale di Napoli ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni, predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e informerà tempestivamente questo Settore sugli esiti del sopralluogo;
- 5.3** a seguito della comunicazione del completamento dei lavori la Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c., è autorizzata, nelle more del sopralluogo di cui al precedente punto 5.2, a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività per un periodo massimo di mesi sei;
- 5.4** la Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c., prima dell'inizio dell'esercizio provvisorio dell'attività è obbligata a presentare a questo Settore, apposita polizza fidejussoria rilasciata da istituto bancario o primaria compagnia di assicurazione, debitamente autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere. Tale atto, che deve avere una validità minima, di anni undici, dell'importo di € 221.700,00 (duecentoventunomilasettecento/00) dovrà essere emessa a favore del Presidente pro- tempore della Giunta Regionale della Campania, Via Santa Lucia n. 81, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività;
- 5.5** a far data dall'inizio dell'esercizio provvisorio dell'attività, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al D.D. n. 172 del 26/05/2010 di questo Settore è da intendersi revocata, in quanto le stesse emissioni vengono autorizzate con il presente provvedimento;
- 5.6** a far data dall'inizio dell'esercizio provvisorio dell'attività la Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c., dovrà cessare ogni altra attività di gestione di rifiuti già in essere e precedentemente autorizzata;
- 5.7** la Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c., gestore dell'impianto de quo, ubicato all'interno dei siti potenzialmente inquinati di cui alla D.G.R. n. 711 del 13/06/2005, dovrà osservare gli obblighi ricollegabili a tale ubicazione, nonché a quelli connessi ai provvedimenti che saranno eventualmente emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale per il sito in questione;
- 5.8** qualora la Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c., attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, a seconda della gravità dell'infrazione, i seguenti provvedimenti:
 - 5.8.1** diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate;
 - 5.8.2** diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - 5.8.3** revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- 5.9** l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà rilasciata con decreto da questo Settore, previa attestazione dell'Amministrazione Provinciale di Napoli di conformità dell'impianto al progetto approvato;

6. DARE ATTO.

- 6.1** che il Sig. **Ciro Salomone** nato a Napoli il 13/05/1955 quale amministratore della Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c. resta, altresì, responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata, nonché di quanto dichiarato dal proprio rappresentante in sede di Conferenza di Servizi;
- 6.2** l'eventuale cambio dell'assetto societario (Amministratore, sede legale ecc.) nonché la nomina di nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto, ai sensi della DGRC 1411/2007 dovrà essere comunicato tempestivamente alla Regione;
- 6.3** il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;

7. NOTIFICARE, il presente atto alla Eurovetro Meridionale dei Fratelli Salomone A.C.S. s.n.c.;

8. TRASMETTERE, copia del presente provvedimento, al Comune di Volla (NA), all'ASL NA 3 Sud, all'A.R.P.A.C., all'ATO 3, all'Albo di cui al comma 1 art. 212 del D. Lgs. 152/06 s.m.i. e all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore;

9. INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

D.ssa Lucia Pagnozzi